



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Sicurezza Energetica*  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto</i></b>	<b>Tratta AV/AC Milano-Verona Lotto Funzionale Brescia Est - Verona. Variante V20.</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Verifica di varianti ex art. 169, D. Lgs n. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D. Lgs. 50/2016</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>9580</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>Consorzio Eni Per l'Alta Velocità CEPAV Due</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 445 del 21 aprile 2023</b>

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTA** la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 c.d Codice appalti;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, di approvazione, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 443/2001 del 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che comprende, nell'Allegato 2, la tratta AV/AC Milano - Verona;

**PRESO ATTO** che la tratta AV/AC Milano – Verona è inclusa nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta tra Governo e Regione Lombardia l'11 aprile 2003 (per la parte lombarda) e nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta tra Governo e Regione Veneto il 24 ottobre 2003 (per la parte veneta);

**VISTO** il parere reso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS) in data 28 agosto 2003, di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni, per il progetto preliminare "*Linea AV/AC Torino-Venezia, Tratta Milano-Verona*", e la successiva Delibera CIPE n. 120 del 5 dicembre 2003 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini dell'accertamento della compatibilità ambientale, del progetto preliminare stesso;

**VISTO** il parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 1767 del 17 aprile 2015, di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni, ai sensi degli artt. 165 e 167, comma 5 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i., per il progetto definitivo "*Linea AV/AC Torino-Venezia, Tratta Milano-Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona. Opere in variante*", rispetto al progetto preliminare approvato con la citata Delibera CIPE n. 120/2003, come successivamente modificato dal parere integrativo della Commissione tecnica VIA-VAS n. 1795 del 29 maggio 2015 avente per oggetto la riformulazione della condizione ambientale di cui al n. 10 del predetto parere n. 1767/2015;

**VISTO** il Decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2015-187 del 5 giugno 2015, reso sulla base del citato parere n. 1767/2015, di approvazione, con prescrizioni, ai sensi del D.M. 161/2012, del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo del progetto definitivo *“Linea AV/AC Torino-Venezia, Tratta Milano-Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona”*;

**VISTO** il Decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2015-205 del 22 giugno 2015, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 1796 del 29 maggio 2015, di determinazione della parziale ottemperanza del progetto definitivo *“Linea AV/AC Torino-Venezia, tratta Milano-Verona - Lotto Funzionale Brescia-Verona”* alle prescrizioni della citata Delibera CIPE n. 120/2003, nel rispetto delle ulteriori prescrizioni da ottemperare nella successiva fase di verifica di attuazione;

**VISTO** il Decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2016-50 del 22 giugno 2016, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 1984 del 5 febbraio 2016, di determinazione della positiva conclusione della verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 185, cc. 4 e 5, del D. lgs. 163/2006 del progetto definitivo *“Linea AV/AC Torino-Venezia, Tratta Milano-Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona”*, nel rispetto dell’ottemperanza di ulteriori prescrizioni, da verificare in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell’inizio dei lavori;

**VISTO** il Decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2016-371 del 3 novembre 2016, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 2206 del 21 ottobre 2016, di approvazione, nel rispetto di condizioni ambientali, ai sensi dell’art. 5, c. 3, del D.M. 161/2012, dell’aggiornamento del Piano di utilizzo terre del progetto definitivo in questione;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 42 del 20 luglio 2017, resa sulla base del richiamato parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 1767/2015 e del Decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2016-50, di approvazione con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo *“Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia - Verona: lotto funzionale Brescia Est - Verona (escluso Nodo di Verona)”*;

**VISTO** il Decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2019-179 del 20 maggio 2019, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 2988 del 5 aprile 2019 di approvazione, con condizioni ambientali, ai sensi dell’art. 5, c. 3, del D.M. 161/2012, dell’aggiornamento del Piano di utilizzo terre del progetto definitivo;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-239 del 5 luglio 2019, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 3045 del 14 giugno 2019 di determinazione della positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell’ambito della procedura di Verifica di Attuazione – Fase 1, ex art.185, cc. 6 e 7 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii per il progetto esecutivo *“Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est – Verona - Lotto costruttivo I”*;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. MATTM-DEC-2020-177 del 24 giugno 2020, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 3351 del 23 aprile 2020, di determinazione della positiva conclusione della verifica ex art. 185, commi 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. delle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 42/2017 e la corretta esecuzione del progetto

esecutivo *“Tratta AV/AC Brescia-Verona: lotto funzionale Brescia Est (escluso Nodo di Verona) – lotto costruttivo 1”*, nei limiti della Tabella di ottemperanza allegata;

**PRESO ATTO** che l’opera rientra tra gli interventi del Piano di Ripresa e Resilienza, approvato con il decreto legge n. 59/2021 e che per tale intervento, con DPCM del 16 aprile 2021, è stato nominato, ai sensi dell’art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, il Commissario straordinario;

**VISTA** la nota del 10 febbraio 2023, acquisita con prot. MiTE-20181 del 13 febbraio 2023, successivamente perfezionata con nota acquisita con prot. MiTE-21623 del 15/02/2023, con cui il Consorzio CEPAV Due ha presentato istanza di avvio della procedura di verifica di variante ai sensi dell’art. 169, cc. 3 e 4 del D. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per quanto applicabile all’art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, per il progetto esecutivo *“Tratta AV/AC Milano-Verona. Lotto Funzionale Brescia Est - Verona. Variante V20”*;

**VISTA** la nota prot. MiTE- 44840 del 24 marzo 2023, con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica VIA-VAS la pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione progettuale presentata dal Consorzio CEPAV Due a corredo della citata istanza del 10 febbraio 2023, come successivamente perfezionata, ai fini dell’avvio dell’istruttoria tecnica di verifica se la proposta di variante comporti sostanziali modifiche sotto il profilo ambientale rispetto al progetto approvato e tali da ritenersi da assoggettare alla procedura di VIA;

**VISTA** la documentazione progettuale trasmessa dal Consorzio proponente in allegato alla citata istanza del 10 febbraio 2023, come successivamente perfezionata;

**ACQUISITO** al prot. MiTE-66660 del 26 aprile 2023 il parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 445 del 21 aprile 2023, costituito da n. 17 (diciassette) pagine, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che oggetto del citato parere n. 445/2023 è *“[...] la variante localizzativa codificata V20 relativa al lotto costruttivo n. 2”*;

**CONSIDERATO** che con il predetto parere n. 445/2023 la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS ha valutato che:

- *“ai sensi dell’art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 che per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 3 dello stesso sopracitato art.169, perché le proposte di variante relative al progetto “Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta AV/AC Brescia-Verona: lotto Funzionale Brescia Est-Verona (escludo Nodo di Verona). Variante cod.V20”, siano approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore [...]”*;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di

Verifica, ai sensi dell'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l'approvazione, direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, della proposta di variante "*Variante cod.V20. Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta AV/AC Brescia-Verona: lotto Funzionale Brescia Est-Verona (escludo Nodo di Verona)*";

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **Esito valutazione**

sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 445 del 21 aprile 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, in merito agli aspetti ambientali di competenza, la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3, dell'articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., perché la proposta di variante "*Variante cod.V20. Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta AV/AC Brescia-Verona: lotto Funzionale Brescia Est-Verona (escludo Nodo di Verona)*" sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

### **Articolo 2**

#### **Disposizioni finali**

Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 445 del 21 aprile 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 445 del 21 aprile 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, verrà notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., alla Società Italferr S.p.a., al Consorzio CEPAV Due, al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e alla Regione Veneto, che provvederà a darne comunicazione ai Comuni interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)